

Scheda di riepilogo

Il Vicino Oriente Antico - Egitto



Nefertiti.



Maschera funeraria del Faraone Tutankhamon.



Ramesse II.



Piramidi di El Gizah.



Tomba di Nebamum.



Tempio di Lùxor a Tebe.

ARCHITETTURA

PITTURA

SCULTURA

I materiali maggiormente utilizzati sono la pietra, il legno e i mattoni cotti al sole. I grandi templi sviluppano il sistema trilitico nella sequenza di colonne e architravi.

Nelle pareti di templi e tombe sono frequenti la pittura murale e il rilievo inciso, accompagnati dalla scrittura geroglifica. Sono diffusi il disegno e la colorazione su papiro.

I materiali maggiormente utilizzati sono il granito, la terracotta, il legno, metalli e pietre preziose. Le sculture sono a tutt'orlo e a bassorilievo.

Le costruzioni hanno volumi semplici; nelle sale ipostile dei templi domina il ritmo delle colonne.

Nelle pitture murali le immagini sono stilizzate e seguono regole fisse. Sono definite mediante una netta linea di contorno e colori vivaci, stesi a tinte piatte.

La rappresentazione segue uno schema frontale e simmetrico; le forme sono rigorose ed essenziali.

Gli edifici sacri sono imponenti e solidissimi, simboli di immortalità. I templi del Nuovo Regno, impostati su un percorso assiale, esprimono la potenza del faraone, simbolo del potere politico e religioso.

Viene celebrata la divinità del faraone o dei dignitari. Sono descritte regole e nozioni, raccontate scene di vita quotidiana. Nella pittura celebrativa, le immagini hanno valore simbolico e sacrale, e le dimensioni delle figure rappresentano la gerarchia sociale.

Le sculture manifestano la sacralità dei personaggi (divinità, faraoni e suoi familiari, dignitari). La produzione minore rappresenta immagini di vita quotidiana con spontaneo realismo.

Tecniche e materiali

Linguaggio visivo

Valori espressivi

